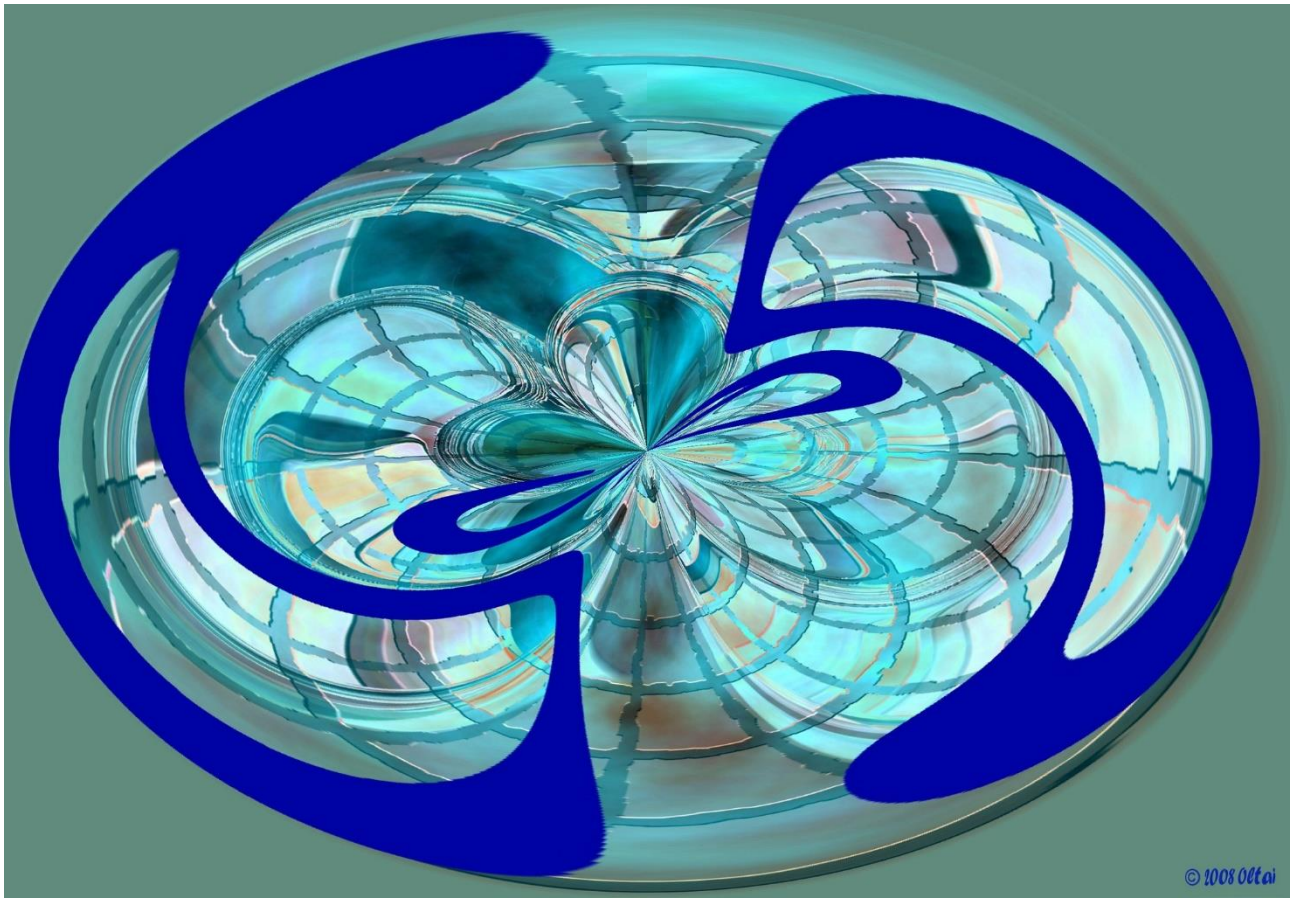
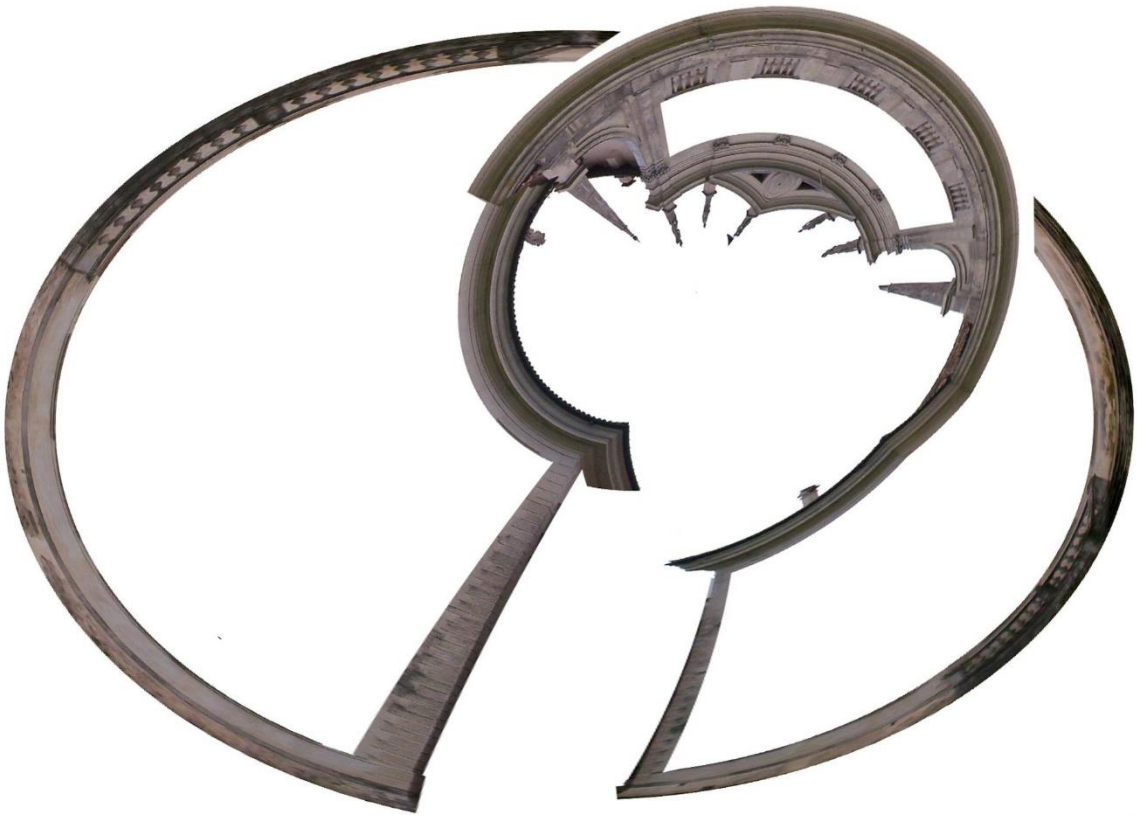
grafica
2008-I.1
DigitalArt
by Oltai

© 2008 Oltai

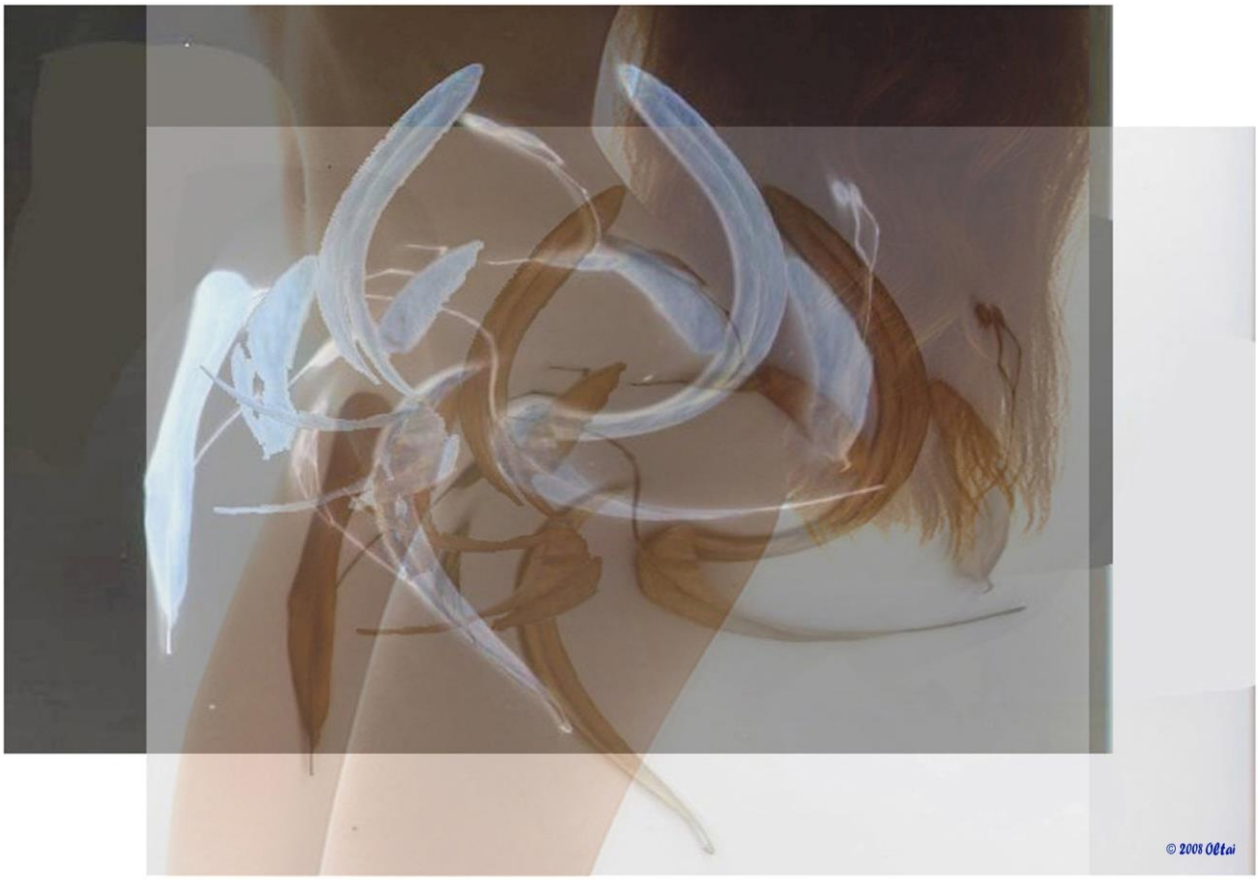
© 2008 Oltai

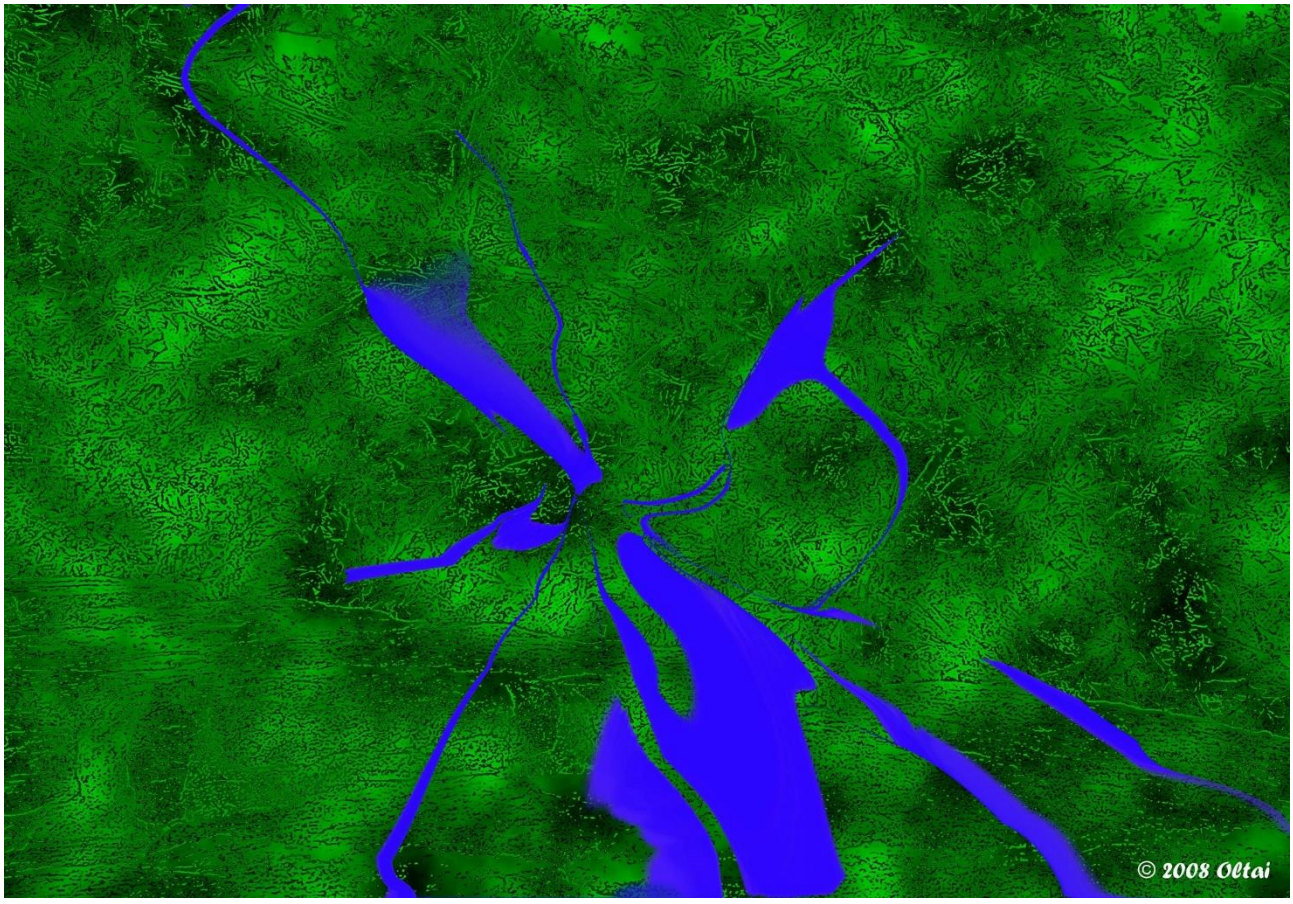
© 2008 Oltai

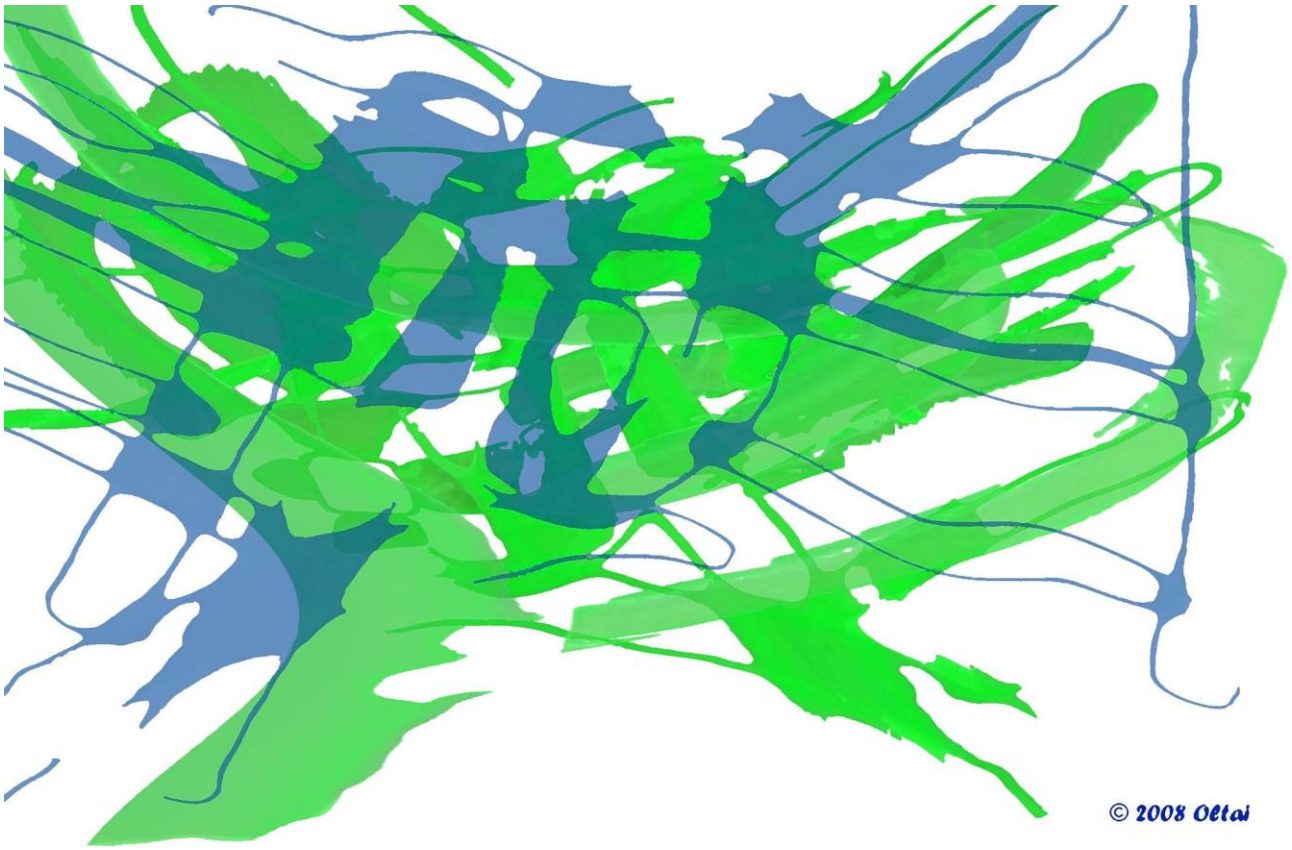

© 2008 Oltai


© 2008 Oltai

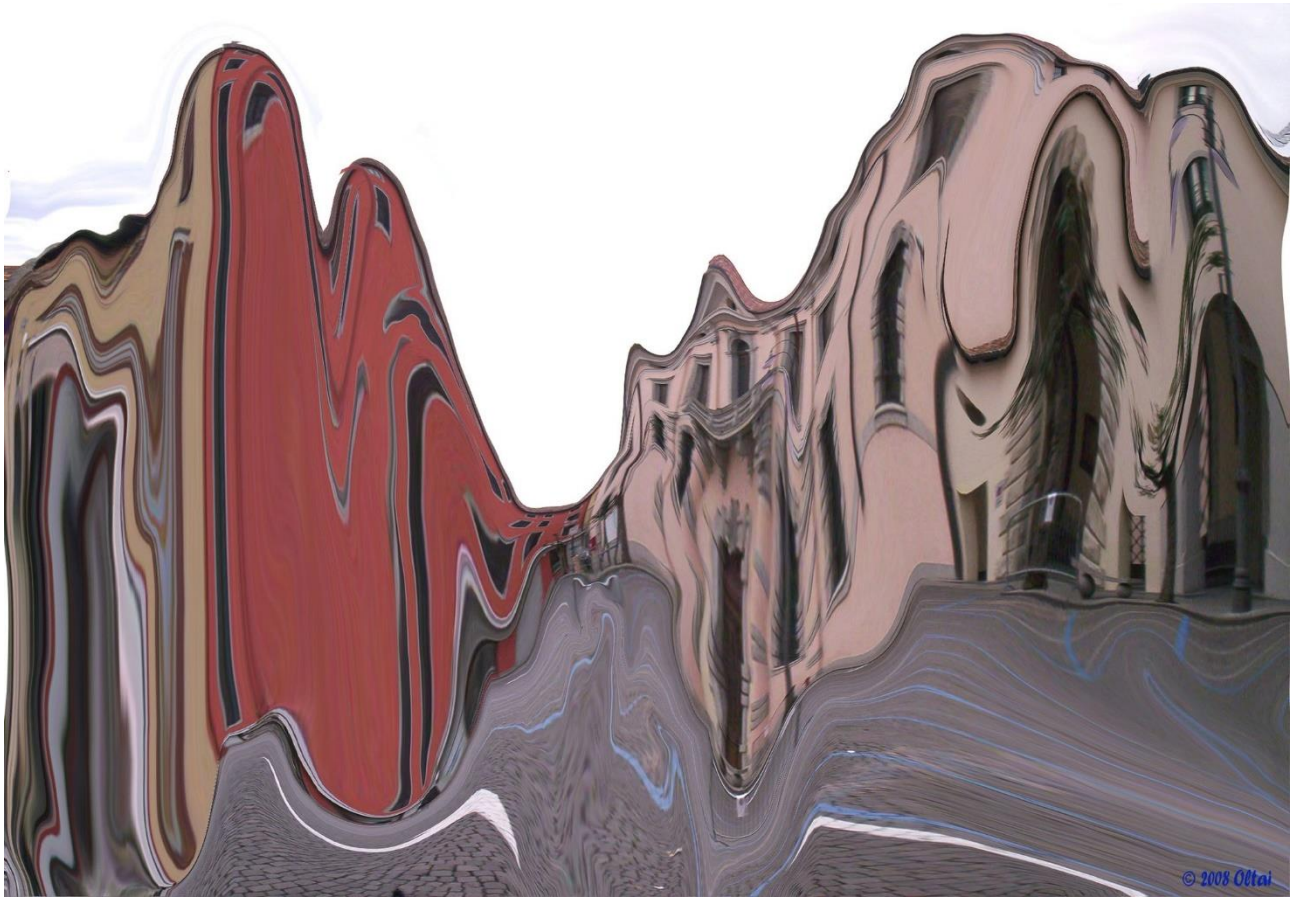
© 2008 Oltai


© 2008 Oltai

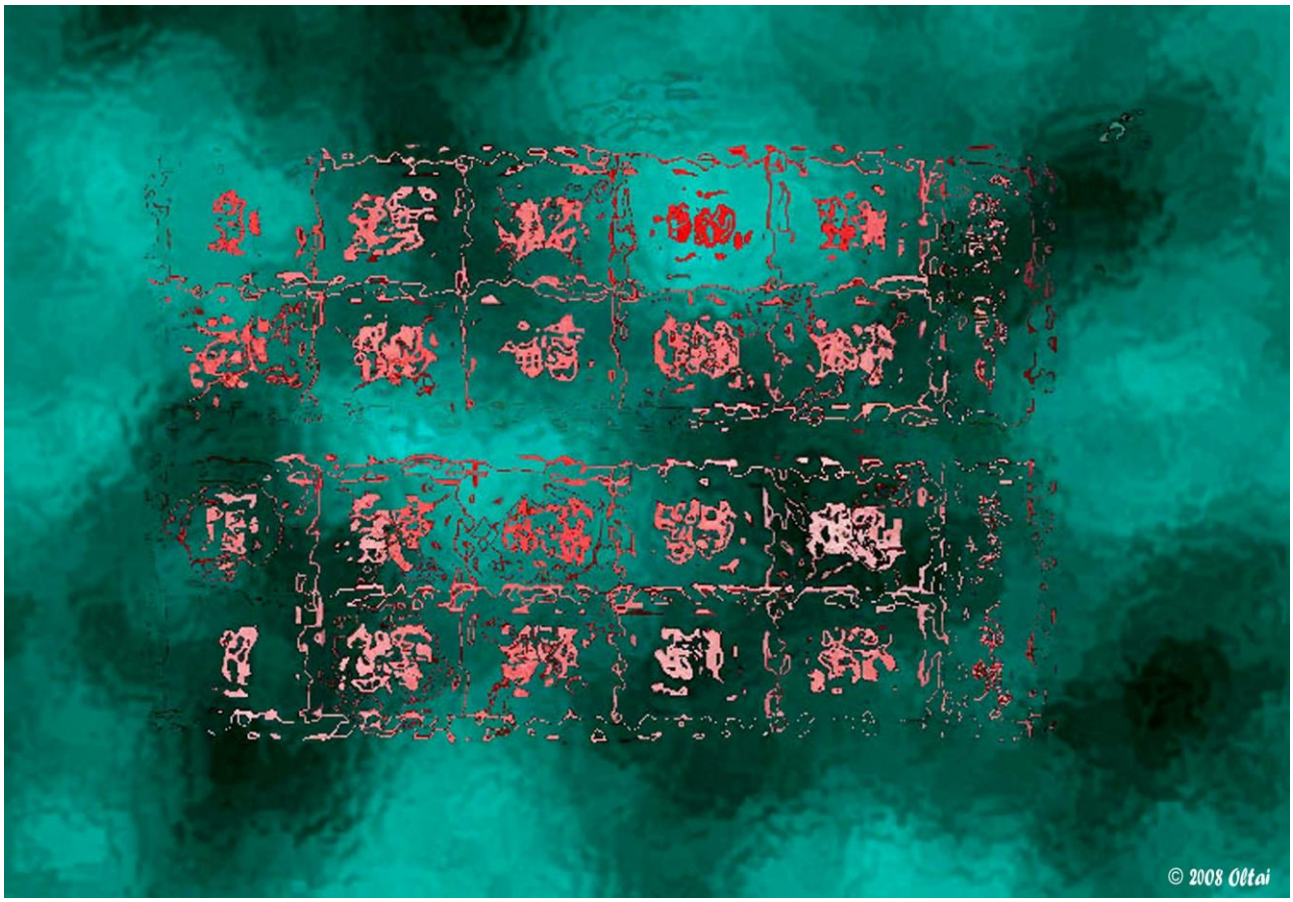

© 2008 Oltai


© 2008 Oltai

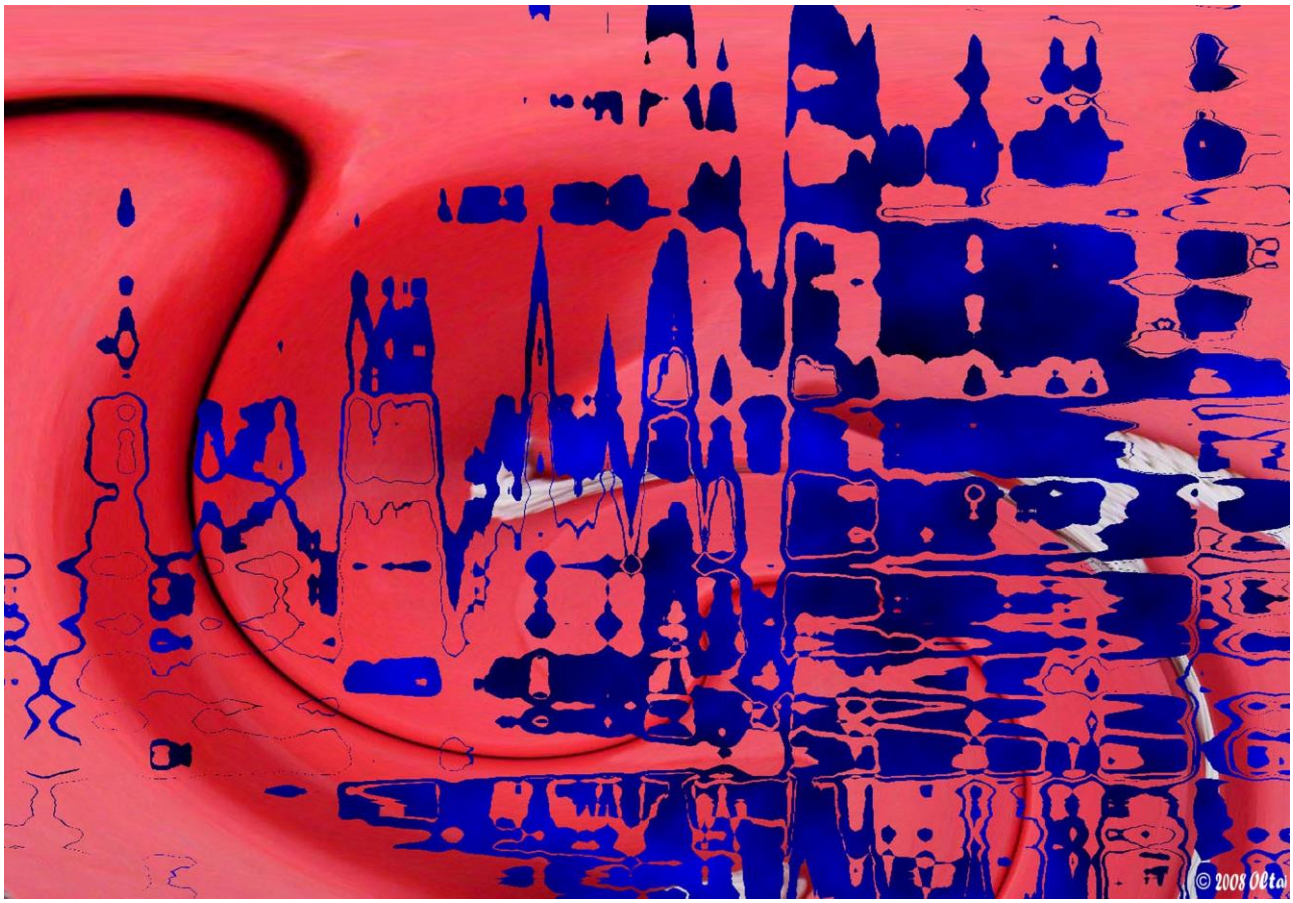
© 2008 Oltai


© 2008 Oltai

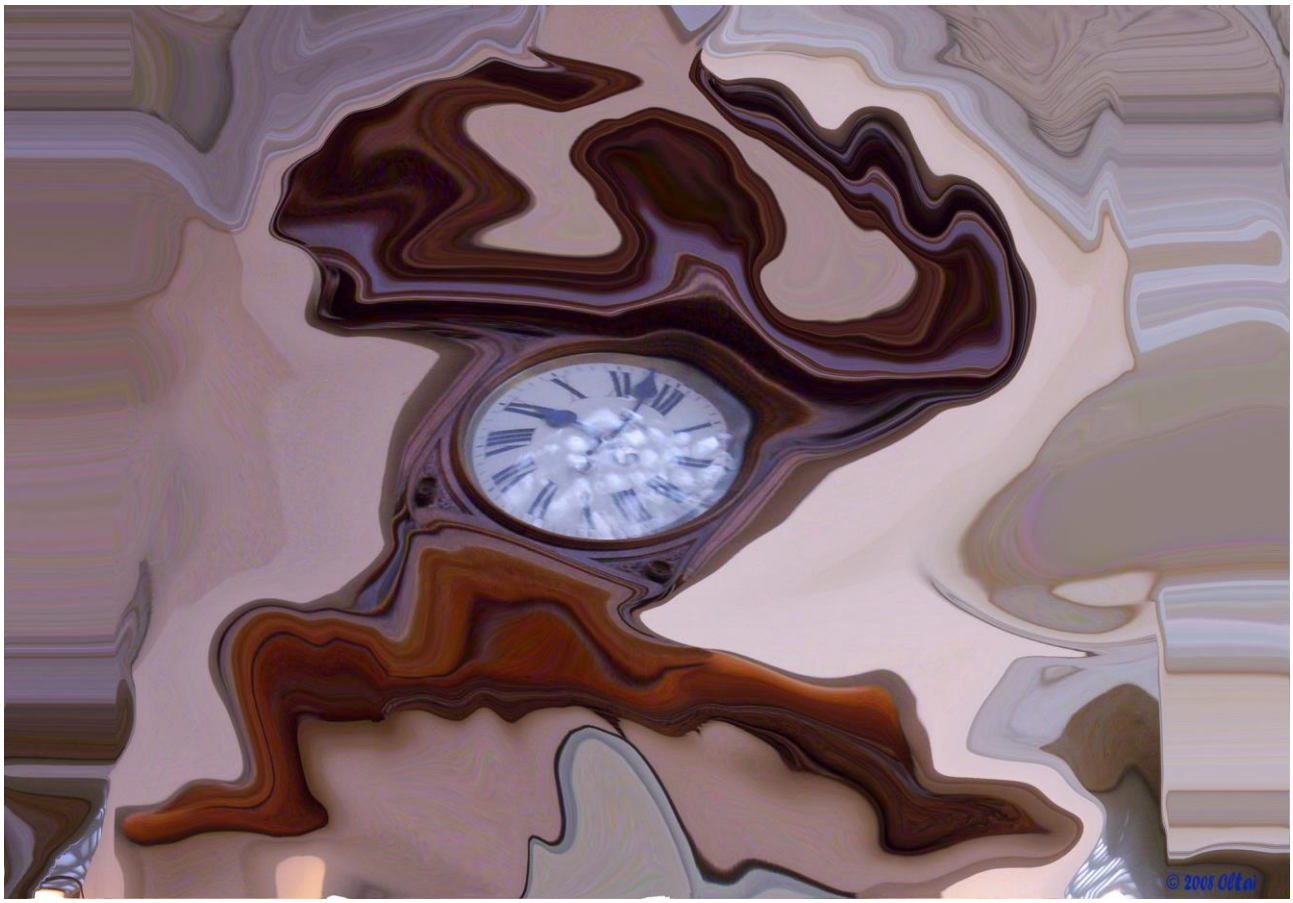
© 2008 Oltai


© 2008 Oltai

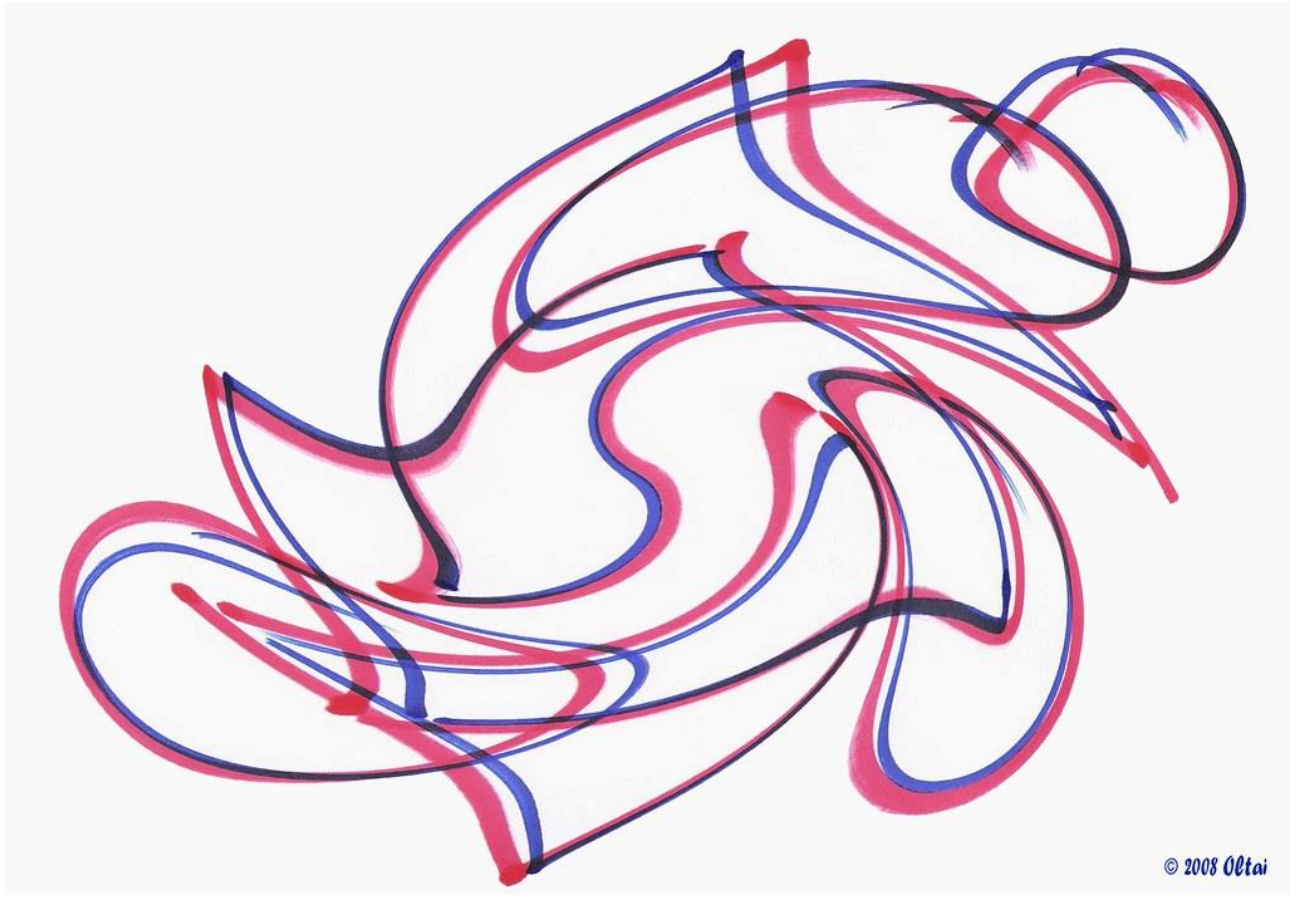
© 2008 Oltai

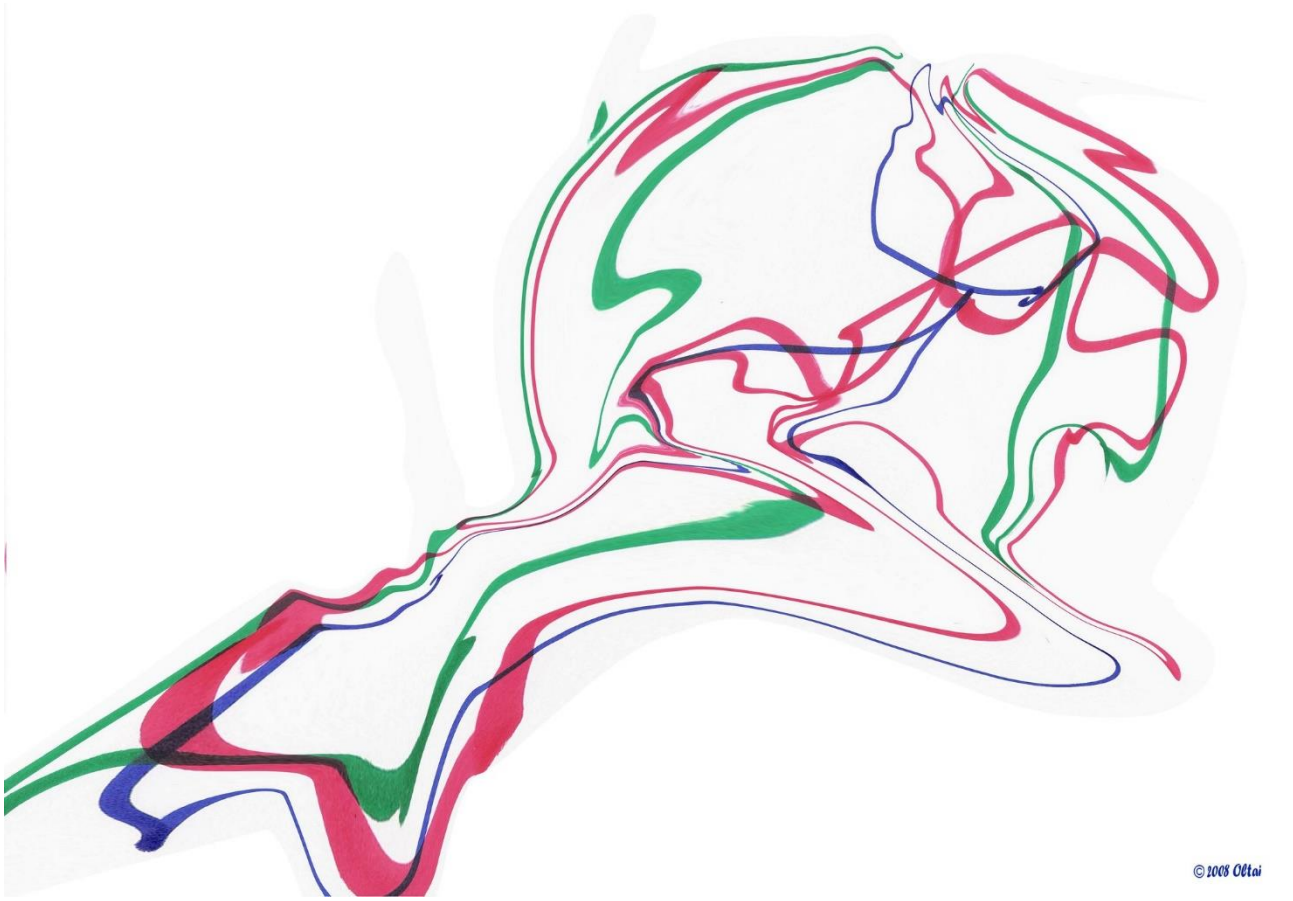

© 2008 Oltai

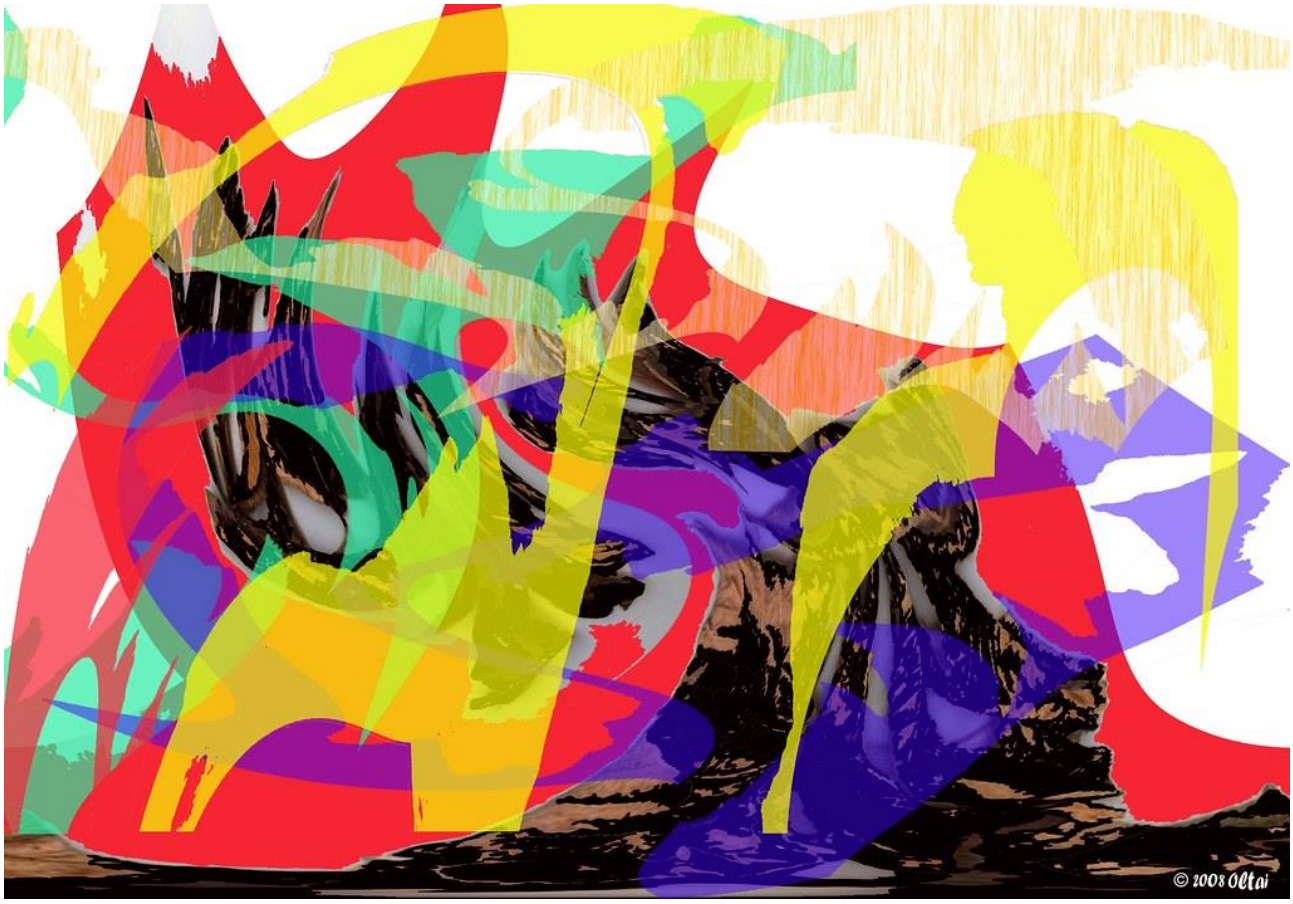
© 2008 Oltai

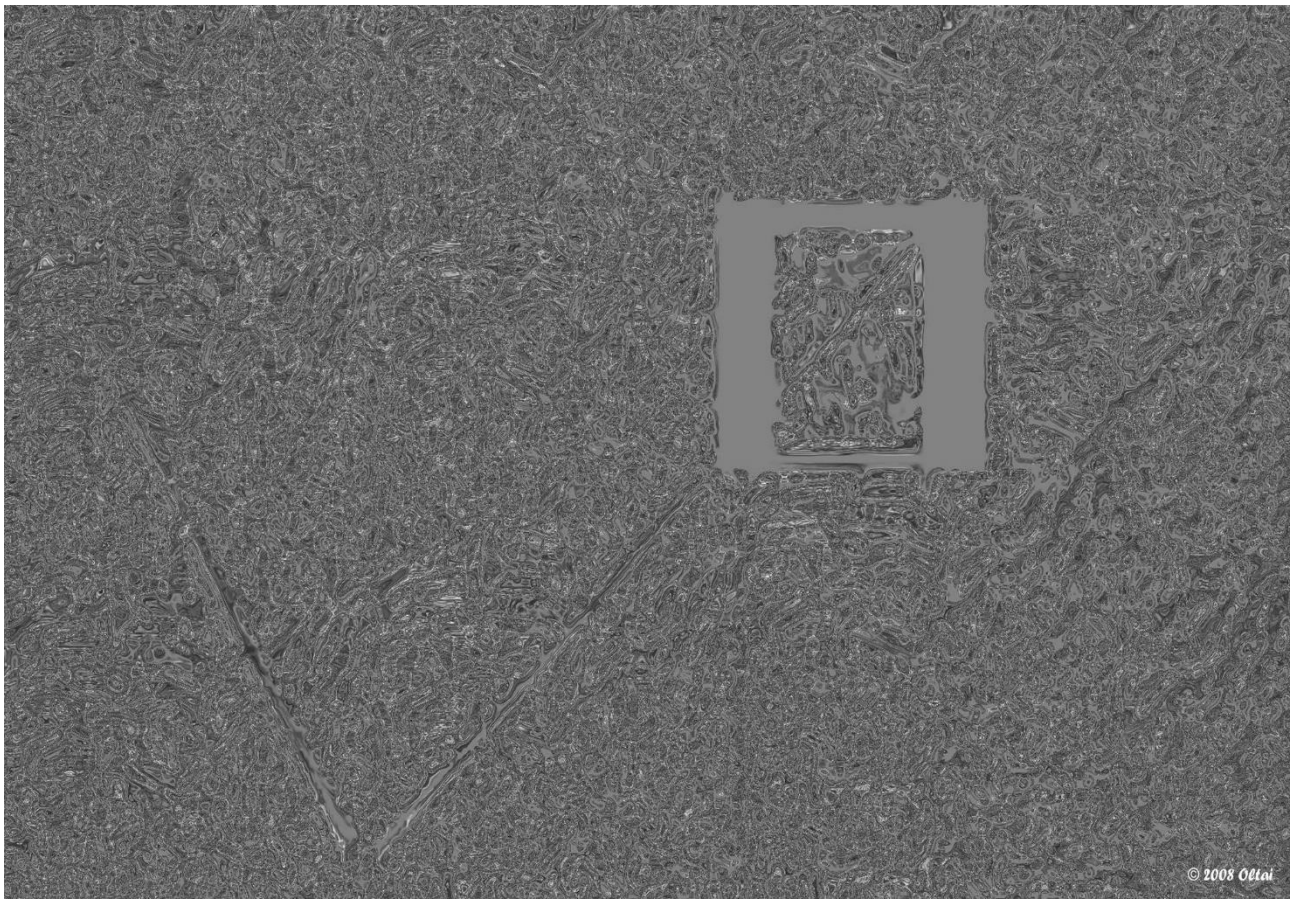


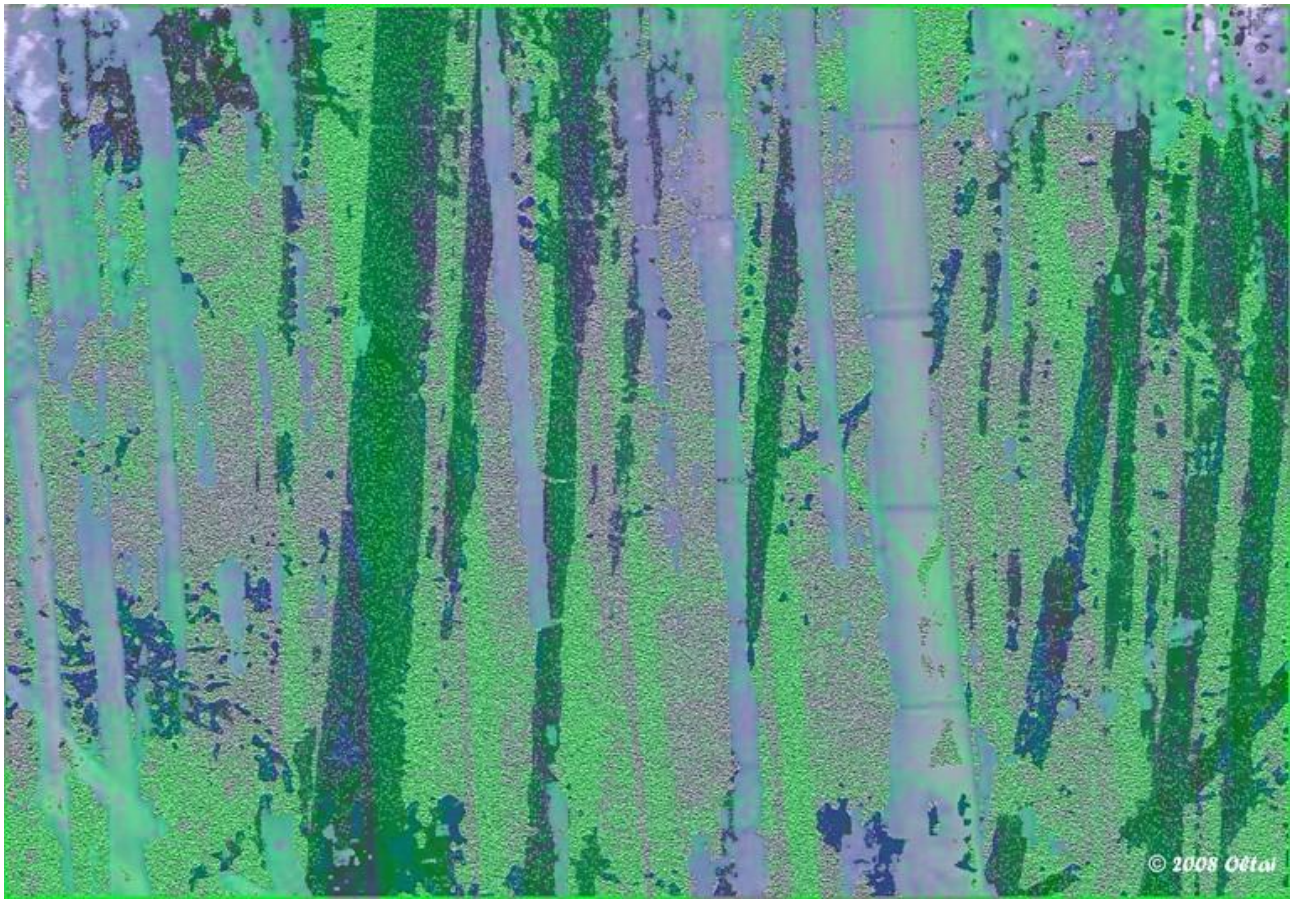
© 2008 Oltai


© 2008 Oltai


© 2008 Oltai


© 2008 Oltai


© 2008 Oltai


© 2008 Oltai

© 2008 Oltai

© 2008 Oltai

Oltai
Tavola 1
codice 0007
Rorscach

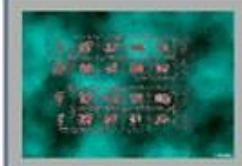
Oltai
Tavola 2
codice 0029
Primordi

Oltai
Tavola 3
codice 0120
Danza

Oltai
Tavola 4
codice 0129
Vortice

Oltai
Tavola 5
codice 0134
FotoSgrafia

Oltai
Tavola 6
codice 0151
Radice_Q



Oltai
Tavola 7
codice 0166
Riflessi

Oltai
Tavola 8
codice 0173
Corteo

Oltai
Tavola 9
codice 0183a
Storie di mare

Oltai
Tavola 10
codice 0186
Notturno

Oltai
Tavola 11
codice 0189
Zoomorfica

Oltai
Tavola 12
codice 0203
Composizione

Oltai
Tavola 13
codice 0221
Tobaco

Oltai
Tavola 14
codice 0247
Movimento

Oltai
Tavola 15
codice 0251
Murales

Oltai
Tavola 16
codice 0263
DeformAzione

Oltai
Tavola 17
codice 0271
R_evoluzioni

Oltai
Tavola 18
codice 0276
StraVolti

Oltai
Tavola 19
codice 0284
Lamentatio

Oltai
Tavola 20
codice 0322
Schneiden

Oltai
Tavola 21
codice 0327
Teatranti

Oltai
Tavola 22
codice 0336a
StraVolti

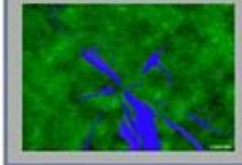
Oltai
Tavola 23
codice 0364
AutoSritratto

Oltai
Tavola 24
codice 0384
Bios

Oltai
Tavola 25
codice 0406
Colors

Oltai
Tavola 26
codice 0415a
Ludus

Oltai
Tavola 27
codice 0422a
Intrecci



Oltai
Tavola 28
codice 0466
Fantastique

Oltai
Tavola 29
codice 0492
Evanescenze

Oltai
Tavola 30
codice 0498
Flowers

POSTFAZIONE

Col primo numero di sGrafica nel 2008 iniziavo la pubblicazione dei miei lavori che risalivano a qualche tempo (anno) prima. Si trattava di prove con obiettivo primario di esplorare le mie capacità grafiche divertendomi. Esperimenti. Una sfida, visto che mai in precedenza avevo osato affrontare attività simili. Partivo da immagini che avevo scattato, sottoponendole poi ad elaborazioni. Si trattava di particolari magari di per sé insignificanti, un posacenere pieno di cicche, una parete scrostata, una foglia, alcune canne, … alla fine non doveva apparire o essere riconoscibile il materiale di partenza. Salvo rarissimi casi. Provavo anche dei disegni a pennarelli colorati uniti assieme. Sempre comunque ampiamente rielaborati. Erano anche le forme ed i colori iniziali che mi suggerivano il percorso. Il fatto che la cosa mi piacesse è deducibile dalla cinquantina di album che alla fine raccolse i lavori. Guardali adesso a distanza di molti anni mi fa scorgere sì delle ingenuità,

ma mi fa vedere anche alcune cose buone. Dovrei solo avere il coraggio di selezionare il meglio. Difficile per me, perché ogni lavoro mi ricorda momenti e luoghi diversi. Tanto per chiarire, la pubblicazioni di cui parlo non avevano luogo in tipografia ma semplicemente in cartolibreria: a colori su cartoncino e poi rilegate. Grazie all'aiuto di Manlio (della Buffetti). Inoltre usavo lo pseudonimo di Oltai (Italo) per coprirmi le spalle… sebbene in molte fiere avessi visto lavori peggiori dei miei … ***In ogni caso avevo provveduto a pubblicare online su Flickr tutti gli album, e prima ancora qualche pubblicazione su Lulu Press (molto comoda, economica e facile) che ammonterebbero sicuramente al triplo qualora volessi pubblicare gli album fotografici, verso cui però nutro uno scarso interesse, perché manca il mio lavoro. Vedremo se, perdurante questa pandemia o grazie alla mia nuova libertà da impegni concertistici, il riordino dei materiali mi stimolerà o se prenderà altre direzioni… Il fatto che alcune di queste raccolte le abbia trasformate in piccoli audiovisivi potrebbe suggerirmi qualche sviluppo.***

Italo Montiglio